

tutti i numeri della newsletter sono disponibili al seguente link:

<http://www.pdpiemonte.it/articoli/TUTTODIGITALE/>

# "TuttoDigitale"

Numero 28 di Gennaio 2015 curato da:

**Mauro Alovisio (Torino), Monica Canalis (Cumiana), Andrea Castello (Guarene), Paola Chiesa (Baldissero T.se), Patrizia De Corso (Torino), Giacomo Gaiotti (Boves), Giovanna Larini (San Mauro Torinese), Fabio Morandini (Cavaglià)**

## Bambini e Digitale

**Perché non pubblicare foto di bambini su Facebook**

<http://linkis.com/ilpo.st/4AgmS>

## Formazione Digitale

Dal 23 al 25 gennaio a Torino si svolgerà la Winter School di Lavoro&Welfare, dedicata all'innovazione. Si segnala soprattutto: **sabato 24 gennaio** alle 14.30 dibattito sulla **Rivoluzione Digitale** con **Juan Carlos De Martin, Sergio Duretti, Cristopher Cepernich**, Cristina Romagnoli, Fabio Malagnino, Mattia Gabriele e Giorgia D'Errico. **Domenica 25 gennaio** alle 9.30 dibattito su **Smart City, Social Innovation e Green Economy** con **Valentino Castellani, Giacomo D'Arrigo, Enzo Lavolta**, Alessandro Langiu, Vittorio Longhi e Monica Canalis. <http://nuovo.lavorowelfare.it/programma-della-winter-school-di-torino/>

**Seminario: "Nuove metodologie per creare l'innovazione".** <http://www.unito.it/eventi/seminario-nuove-metodologie-creare-linnovazione> . **Giovedì, 8 Gennaio, 2015 - da 09:00 a 11:00. Torino.**

Interviene **Maurizio Beltrami**, General Manager di **Strategyn Francia e Italia**. **L'Outcome Driven Innovation** è un nuovo approccio alla creazione di innovazione in azienda basata sulle attività del consumatore e sulla valutazione che il consumatore stesso ne dà. Attraverso questa metodologia l'azienda, non solo crea l'innovazione ma definisce meglio il mercato di riferimento e la strutturazione della comunicazione. La partecipazione al seminario è gratuita e aperta a tutti.

## Politica/Politiche e Digitale

**Fossano (CN). i-Factor: il primo talent per "nerd" che premia giovani talentuosi e creativi del mondo digitale.**

Chi pensa di possedere attitudine, capacità e talento si candida scrivendo una mail **entro il 24 gennaio 2015** [aifactor@ubloom.it](mailto:aifactor@ubloom.it). I candidati devono avere un'età compresa tra i **16 e i 26 anni**, essere residente in Provincia di Cuneo o essere un ex-allievo di una scuola della Provincia. Si può partecipare da soli o in gruppo.

**Premio finale di 10.000 €.**

**Attività:** realizzare 3 diversi servizi innovativi per la Pubblica Amministrazione.

Obiettivo: migliorare il modo con cui il Comune di Fossano si relaziona con i suoi cittadini.

i-Factor è un'iniziativa del Comune di Fossano organizzata con il supporto di uBloom, il coworking a Fossano. [info@ubloom.it](mailto:info@ubloom.it)

## Smart City

**Sviluppo urbano sostenibile:** [l'Unesco nomina Torino 'Città della creatività'](#). L'annuncio è stato dato a Parigi, direttamente dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Unesco): "Dal 1° dicembre 2014, **Torino è Creative City**". Il capoluogo piemontese è l'unica città italiana vincitrice del bando di candidature 2014 (<http://www.centrounesco.to.it>), per la categoria 'Design', a cui hanno partecipato 28 città di 19 Paesi. Il riconoscimento va alla visione del futuro della Città e quindi della smart city: che parte dal suo passato legato all'automobile, da una vocazione essenzialmente industriale ad una aperta all'innovazione nel campo delle tecnologie, della cultura, delle arti e del turismo.

[Food Smart Cities for Development](#). Il Comune di Milano ha pubblicato un avviso di selezione per l'individuazione di quattro collaboratori esperti, esterni all'amministrazione, per le esigenze legate al progetto "Food Smart Cities for Development", finanziato dall'Unione Europea. L'azione del progetto si focalizza sulla **sicurezza alimentare urbana** in termini di diritto al cibo e commercio equo. La ricostruzione e il rafforzamento dei sistemi alimentari locali migliorerebbe anche la resilienza delle città. Gli incarichi riguardano le figure di project manager, project administrator, project support officer e city facilitator. Le scadenze per l'invio della candidatura sono differenti a seconda della posizione.

**Smart Home: innovazione di prodotto e servizio per il consumatore.** Workshop Premium dell'Osservatorio Osservatorio Internet of Things, finalizzato ad approfondire lo scenario competitivo delle nuove soluzioni IoT per la Smart Home e il ruolo dei Wearable device. Mercoledì **28 gennaio** 2015 dalle 10.00 alle 13.00 presso Sala Consiglio del DIG - Politecnico di Milano, Campus Bovisa, Via Lambruschini 4B, **Milano**

[http://www.osservatori.net/workshop-webinar/dettaglio/journal\\_content/56\\_INSTANCE\\_GkD3/10402/1532130](http://www.osservatori.net/workshop-webinar/dettaglio/journal_content/56_INSTANCE_GkD3/10402/1532130)

**Il nuovo regolamento UE: principali novità in materia di privacy Webinar** On-Line Streaming il **13 gennaio** 2015 dalle ore 12:00 alle ore 13:00. E' in corso di approvazione presso il Parlamento Europeo una proposta di Regolamento in materia di protezione dei dati personali che sostituirà la precedente direttiva 95/46/CE ma che, a differenza di quest'ultima, sarà legge direttamente applicabile in ogni Stato membro, quindi anche in Italia. Il seminario si propone di analizzare le principali novità che potrebbero essere introdotte, con particolare riferimento agli aspetti che impattano sulla gestione dei sistemi informativi e la sicurezza informatica.

Il seminario è a pagamento

[http://www.osservatori.net/workshop-webinar/dettaglio/journal\\_content/56\\_INSTANCE\\_GkD3/10402/1554679](http://www.osservatori.net/workshop-webinar/dettaglio/journal_content/56_INSTANCE_GkD3/10402/1554679)

**Smart City: Comune di Milano, crowdfunding per progetti di innovazione sociale**

<http://www.mi-lorenteggio.com/news/33893>

**Trento Smart City.** <http://nova.ilsole24ore.com/progetti/trento-fa-scuola>

**Terminata la consultazione pubblica per il piano Banda Ultra Larga e Crescita Digitale.**

Sono disponibili i [primi report della consultazione pubblica online](#) dei piani per Agenda Digitale Italiana elaborati dalla Presidenza del Consiglio insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea in Italia. Entro gennaio 2015 saranno adottati i documenti finali comprensivi della valutazione di tutte le osservazioni, commenti e raccomandazioni ricevute.

**Call Smart Cities and Communities** dedicato a **smart city**, smart community, smart government, big data, smart energy, mobilità alternativa e trasporti intelligenti. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra la **Joint Programming Initiative** (JPI) **Urban Europe** e la **Smart City Member State Initiative**, offrirà fino a **28 milioni di euro di fondi** per ricercatori, innovatori e partner.

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-scc-2015.html>

The project should lead to accelerating the deployment of Smart Cities and Communities solutions by ensuring the up-scaling of the process and lowering their costs, enabling the opening of market for multiple actors, ensuring the front run position for European smart cities solutions, at forefront worldwide.

**Scadenza: 5 maggio 2015**

**Smart City e Social Street. Di Davide Lampugnani.** L'attuale dibattito su smart city, tuttavia, presenta qualcosa di più. O, meglio, presenta qualcosa che già in altre epoche storiche si è riproposto alla nostra attenzione ma che, per motivi disparati, è stato continuamente perso di vista. In estrema sintesi, il dibattito su smart city contiene due nuclei fondamentali che scalpitano sotto la patina di superficialità e di trionfalismo che quasi sempre lo avvolgono. In primo luogo, la necessità di ripensare il nostro modello di sviluppo, non solo dal punto di vista economico ma anche da quello sociale, politico e culturale. In secondo luogo, la necessità di instaurare un nuovo rapporto con l'innovazione tecnologica. Fatta questa premessa, la domanda diventa a questo punto legittima: cosa c'entrano le social street con le smart city? Nonostante la sua apparente estraneità, il fenomeno delle **social street** è in realtà profondamente in relazione con i nodi fondamentali del dibattito sulla smart city, incarnando, tuttavia, una risposta specifica a queste questioni. Ciò che si vuole sostenere, in altre parole, è che, pur non essendo discorsivamente parte dello stesso dibattito, il fenomeno delle social street è in realtà storicamente legato a questo contesto e ai suoi nodi fondamentali.

**ANCI e Smart City.** [Online dal 2015 la piattaforma](#) che mira alla diffusione della cultura tecnologica nel tessuto culturale italiano è stata attivata grazie all'accordo tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e l'Agenda Digitale Italiana per raccogliere e diffondere tutti i progetti promossi in Italia volti a trasformare i centri urbani in **Smart City**.

**Open Data**, a cura di Mauro Alovisio, Paola Chiesa e Fabio Morandini

[3ª Conferenza OpenGeoData Italia](#) . Dati geografici: l'open data consapevole. 19 febbraio 2015 - Roma

**Come siamo in classifica per gli OpenData?** <http://index.okfn.org/>

Articolo di Mauro Alovisio su **droni e privacy**. <http://www.lavocedeldiritto.it/index.php/altri-diritti/item/747-l-occhio-di-droni-security-e-protezione-dei-dati-personali-l-italia-all-avanguardia>

**Report della consultazione su crescita digitale e banda larga dell'Agid** con contributi di Mauro Alovisio e di Paola Chiesa. <http://www.agid.gov.it/node/1745>

**Open AIRE2020** promette libero accesso ai risultati di H2020; da gennaio 2015 monitorerà i risultati della ricerca di H2020 e aiuterà a diffondere le pubblicazioni scientifiche di H2020  
[http://cordis.europa.eu/news/rcn/122214\\_it.html](http://cordis.europa.eu/news/rcn/122214_it.html)

**Open Data sulle spese per i dispositivi medici** dell'anno 2013 rilevate per aziende sanitarie.  
<http://www.dati.salute.gov.it/dati/dettaglioDataset.jsp?menu=dati&idPag=71>

## **Sanità e Digitale**, a cura di **Giovanna Larini e Mauro Alovisio**

**Inchiesta su privacy e sanità. Una falla del sistema consente di identificare i pazienti.** Così datori di lavoro e industrie potrebbero servirsene. [Intervista del Corriere della Sera a Mauro Alovisio.](#)

Non è cosa da poco se consideriamo tutti i tecnologie che giustificano la condivisione e l'archivio dei dati, assicurando agli utenti che stanno proteggendo la loro privacy». Secondo Mauro Alovisio, direttore del Centro studi di informatica giuridica di Ivrea-Torino, «l'impatto dei dati sanitari è sottovalutato in Italia». L'avvocato crede che siano due i problemi principali: da un lato la poca efficacia del processo di anonimizzazione del ministero alla Salute, dall'altro la mancanza di verifiche «per garantire che i dati siano effettivamente anonimi». Alovisio ricorda che dal 2002, quando fu introdotto dal Garante della privacy il «Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca

scientifici effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale», non c'è stata alcuna presa di consapevolezza effettiva da parte degli addetti ai lavori. «Eppure i dati — soprattutto quelli sanitari — creano valore e dovrebbero essere trattati con rigore e cura».

**Conferenza sulla Sanità elettronica** del 7 - 8 ottobre 2014 a Roma. Sono disponibili sul sito del Ministero le presentazioni del convegno e in particolare le presentazioni sullo stato di avanzamento della realizzazione del FSE nelle Regioni e sulla Telemedicina  
<http://www.salute.gov.it/portale/ItaliaUE2014/dettaglioEvento.jsp?lingua=italiano&id=193>

## Scuola e Digitale

**Siamo davvero pronti al digitale nelle scuole?** [Di Andrea Rimassa](#). Il digitale oggi permette di rivoluzionare la nostra scuola a tutti i livelli, ma nonostante le eccellenze esistano tutto rimane bloccato, rimandato a data da destinarsi, fermo in cavilli e discussioni sempre centrate su burocrazia, insegnanti, contratti e dettagli.

È on line "**Protocolli in Rete**", la vetrina digitale in cui il Miur inserirà tutti i Protocolli siglati sul digitale. Lo strumento consentirà alle scuole di migliorare la loro dotazione tecnologica, aderendo agli accordi siglati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con aziende, associazioni, enti e fondazioni, che offrono gratuitamente alle scuole beni o servizi in materia di ICT (Information and Communication Technology). <http://www.istruzione.it/ProtocolliInRete/>

**"Questa opera è distribuita con licenza  
Creative Commons Attribuzione 3.0 Italia"**